



Germania: “Making Heimat. Germany, Arrival Country”

Germania: “Making Heimat. Germany, Arrival Country”

VENEZIA. **Quattro nuove grandi aperture, più di 48 tonnellate di mattoni rimossi dai muri perimetrali originali e il Padiglione tedesco si trasforma in un unico grande open space.** «Speriamo che lo lascino così anche per le prossime Biennali», ci racconta **Anna Scheuermann**, incaricata di curare, insieme a **Peter Cachola Schmal** e **Oliver Elser**, il Padiglione per conto del **Deutsche Architekturmuseum (DAM)**. Una metafora per enfatizzare questa **propensione all'accoglienza** che caratterizza la Germania in Europa.

«Making Heimat. Germany, Arrival Country» racconta le **città tedesche dove gli immigrati arrivano e decidono di cominciare una nuova vita**. L'ispirazione è venuta dal libro *Arrival city* di **Doug Saunders** ed è stata declinata nell'accezione architettonica portando a formulare le **otto tesi** di una tipica “Arrival city” tedesca: **è una città nella città, è economica, è vicina al lavoro, è informale, è auto costruita, si sviluppa ai piani terra, è un network di immigrati e ha bisogno di scuole migliori**. Immigrati e rifugiati, sono loro l'oggetto di studio del Padiglione che ha anche avviato un database (makingheimat.de) di architetture di

qualità costruite in Germania per accogliere i rifugiati.



Commissario: Peter Cachola Schmal, Deutsches Architekturmuseum (DAM) **Curatore:** Oliver Elser, Deutsches Architekturmuseum (DAM) **Espositore:** Something Fantastic **Sede:** Giardini

[!\[\]\(0f848bbd71cef6b345273b16f905912a_img.jpg\) Condividi](#)